

A83

Definire Linee di Indirizzo nazionali per Riduzione del Danno e Limitazione dei Rischi e individuare gli *standard* di qualità per il personale e le attività dei servizi e dei progetti

Descrizione

La Riduzione del Danno (RdD) e la Limitazione dei Rischi (LdR) costituiscono uno dei 4 pilastri europei nelle politiche sulla droga ed in Italia, con il DPCM del 12 gennaio 2017 pubblicato in G.U. Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017, se ne è sancita la introduzione fra i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Il Piano d'Azione Nazionale Dipendenze (PAND) potrebbe essere un'occasione per il superamento di un'ottica di sperimentaltà in cui questi servizi (alcuni Pubblici ed altri del Privato Sociale convenzionato e non) si sono trovati a operare negli anni a favore di una più articolata definizione ed esplicitazione di come questi LEA dovrebbero essere garantiti uniformemente ed universalmente sul territorio ed i cittadini possono vederne garantita l'erogazione. Nella definizione di tali Linee Guida, al fine di non veder disperso il patrimonio di *best practices* e di professionalità che nel frattempo si è formato, occorrerebbe tenere conto, oltre alla competenza specifica del settore sociosanitario di figure professionali stabilmente impegnate nel settore sociosanitario (quali medici, psicologi, sociologi, infermieri, assistenti sociali, operatori sociosanitari ecc...), anche della conoscenza, sensibilità e capacità di aggancio e contatto di tutti gli utilizzatori, intercettati nei vari contesti di intervento, sviluppate dalle esperienze degli operatori di strada, dei ricercatori, degli antropologi, dei peer to peer ecc..., prevedendo uno scambio formativo e di esperienze costante ed uniforme secondo *standard* definiti in relazione ai servizi da erogare. Nella definizione dei criteri di qualità per l'accreditamento pertanto, potrebbe essere prevista una quota (variabile per un massimo del 5%) da attribuire a queste figure.

Risultati attesi

Costruzione di un sistema stabile di servizi che garantisca su tutto il territorio nazionale l'accesso universale e uniforme ai LEA; Creazione di un percorso di formazione e supervisione sul tema della RdD per gli operatori del settore.

Indicatori di risultato

Numero di servizi che offrono le attività definite dalle Linee Guida; Numero di posti letto istituiti per eventi acuti correlati al consumo di sostanze; Numero di servizi ambulatoriali che hanno a disposizione farmaci approvati con indicazione per disturbo da uso di oppiacei, alcol e tabacco; Numero di interventi di iniziative di formazione su LdR e RdD realizzate nella annualità per ogni Regione e Provincia Autonoma; Numero percentuale di Servizi per le Dipendenze per ogni Regione e Provincia Autonoma, i cui operatori completino percorsi di formazione su LdR e RdD.

Tempistiche

Tempi di vigenza del Piano

Target

Decisori politici ed amministrativi regionali e locali; Direttori delle ASL; Direttori dei Ser.D; Servizi Sanitari; Operatori Sanitari.

Stakeholder

Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome; Associazioni in generale; Giovani; Operatori che lavorano nella Riduzione del Danno; Operatori e *policy maker* in ambito sociosanitario; Operatori Sanitari; Operatori Sociali; Persone che Usano Droghe; Università ed Enti di Ricerca; Terzo Settore; Servizi di Emergenza/Urgenza; Protezione civile; Servizi a bassa soglia; Comunità per le dipendenze; Rete territoriale dei Servizi.